

SEGNALAZIONI

Jose Donoso
«L'oscuro uccello della notte»
Bompiani
pp 468 L. 7 500

È l'edizione tascabile di uno dei più importanti romanzi scritti dal noto autore cileno ben radicato nella letteratura sudamericana ma aperto alla sperimentazione. Lei suo tragico umorismo indaga qui in un mostruoso allucinato scenario di solitudine e di grado.

Donald J Gordon
«Immagine e la parola»
Il Saggiatore
pp 340 L. 35 000

È una raccolta di scritti dello studioso scottese morto 10 anni fa dedicati al Rinascimento di cui si esaminano la natura del linguaggio figurativo e simbolico il rapporto arte e letteratura. L'aggiornamento verso il mondo antico e la propria storia. Prefazione di Garin.

Barbara Pym
«Crampton Hodnet»
Società Editrice Internazionale
pp 230 L. 18 000

Nata nel 1913 e morta nel 1980 questa scrittrice inglese sta ritrovando una nuova fama dopo anni di oblio. I suoi libri sono racconti di vita provinciale di costume portati avanti con tenera comprensione per la vita. Il romanzo «postumo» è uno dei primissimi da lei composti.

Jonathan Maslow
«Uccello della vita uccello della morte»
Serra e Riva
pp 310 L. 22 000

Il naturalista statunitense racconta in questo bel libro le vicende della sua ricerca del quetzal - un meraviglioso uccello in via di estinzione nel Guatemala - mescolando l'interesse scientifico con l'interesse storico e sociale per quel Paese. Un esempio come dice di «ornitologia politica».

Giovanni Arteni
«Quarant'anni di repubblica»
Mondadori
pp 706 L. 35 000

Sotto pseudonimo scrive qui un mercenario dell'antiterrorismo pronto a portare la sua azione dove venga richiesta. È uno «specialista» come si intitolava il suo primo libro e questo è una ripetizione la ricetta e sempre una niente rappresentata alla Reagan niente servizi segreti ma soppressione fisica dei terroristi.

Gayle Rivers
«Il tallone d'Achille»
Mondadori
pp 242 L. 22 000

Ventidue racconti per 21 autori una consistente fetta della nuova narrativa italiana arriva a Zagabria attraverso le colonne della più prestigiosa rivista letteraria jugoslava *Republika* che propone tra gli altri in uno speciale numero doppio Tabucchi e Tondelli Cordelli e Pasquetti Pardini e Del Giudice tutti tradotti in serbo croato da giovani scrittori jugoslavi. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione della rivista «Nuovi Argomenti».

NOTIZIE

Gli italiani «invadono» Zagabria

Alle radici dell'arte e dell'uomo

Da grande farò pubblicità

RACCONTI

Infelicità in confezione «offerta»
Lorne Moore
«Tutto da sola»
Bompiani
Pag 183, L. 18 000

La creatura artificiale di Heinlein non è orripilante. Anzi è una dinamica figliola dalla bellezza travolgente. Si chiama Friday («Venerdì») ma la sua vera identità è un elemento molto fluttuante. Costruita per adeguarsi a un'epoca violenta Friday resiste per fermetamente a pestaggi stupri e torture di ogni genere. Il giorno in cui scoppia il Giovedì Rosso l'affascinante Friday ha modo di rivelare tutta la prontezza dei suoi programmatissimi riflessi. In ogni parte del mondo esplose un'ondata di cieca e isterica violenza. Tutti contro tutti. «Omicidi incendi esplosioni sabotaggi di ogni tipo rivolte terrorismo di tutti i generi» ma senza uno schema preciso» scrive Heinlein.

Luciana Pire
Proviamo a leggere un libro di successo che arriva dalla nuova generazione di scrittori americani senza ricorrere al termine «minimalista». Sappiamo che le etichette non ne spietano le differenze e che sia in particolare classifica ormai un numero esagerato di autori.

Giuseppe Gaudenzi
«L'oscuro uccello della notte»
Bompiani
pp 468 L. 7 500

Un despota fu sconfitto
Nigel Nicolson
«Napoleone in Russia»
Rizzoli
Pag 300 L. 30 000

Dieci anni di vita in piazza
Ugo Benassi
«Piazza Grande il mestiere di sindaco (1976-1987)»
Analisi Tecnostampa
Pag 304 L. 24 000

Tanti personaggi da brivido
Gian Luigi Piccoli
«Il delitto del lago dell'Eur»
Camunia
Pag 212 L. 25 000

FANTASCIENZA
Seducente Frankenstein in gonnella
Robert Heinlein
«Operazione domani»
Mondadori
Pag 354, L. 18 000

PENSIERI
La scienza tra Camap e Popper
Ian Hacking
«Conoscere e sperimentare»
Laterza
Pag 344 L. 35 000

NATURA
Amico, qua la zampa
Guerrino Giorgetti
«Storie di animali»
Mondadori
Pag 155 L. 18 000

RACCONTI
Emozioni «minime» da Venezia
Carlo Della Corte
«Sul piede di casa»
Pagus edizioni
Pag 172 L. 15 000

ROMANZI
Fabrizio Chiesura
«La corruzione della Capitale gli intrighi della mafia l'inquinamento della droga la violenza sessuale un killer scout un magistrato pigro un misterioso atelier di moda un transessuale un fantomato medicante un chirurgo di successo un ex attore un ma resciallo ingenuo un nevrotico campione di paglia»
Sno troppi gli ingredienti di questo «Delitto al lago dell'Eur»? A una prima occhiata sembrerebbe di sì (si incontrano nel breve volgere di poche righe il suddetto campione di paglia lo «zio» Buby la madre Ester Lisa il cocker Xirbi e il sempre suddetto medicante) Ma la risposta a lettura ultimata e perentoria mente no.

IBISERO CREMASCHI
Nell'universo della science fiction circolano da oltre un secolo le creature nate in laboratorio. Per fortuna la mediazione fantascientifica ha il potere di attenuare i brividi che nella realtà suscita anche la sola ipotesi della manipolazione genetica. A rinviare il tema pensa Robert Heinlein decano della SF statunitense con il romanzo *Operazione Domani* (tradotto da Vittorio Curioni).

POESIE
In viaggio fino alla speranza
Gilberto Finzi
«L'oscura verità del nero»
Garzanti
Pag 92, L. 15 000

GIANNA PORCIANI
Il titolo dell'edizione originale di *Il toto* di Hacking uscita nel '83 presso la Cambridge University e *Pragmatismo* ai di Interacting rapporti natura e cultura sono i due campi di battaglia su cui si misura la filosofia della scienza. Il rapporto tra esperienza e rappresentazione continua a vivacizzare discussioni e teorici realismo e pragmatismo si

IBIO PAOLUCCI
In questa nostra società dominata da millenni di filosofia antropocentrica scrive come la Guerrino Giorgetti che «si ama la vita occorre abolire gli zoo vietare l'uso degli animali nei circhi chiudete la caccia bandite le vivisezioni le corride il tiro al piccione» perché «sono assurdi che di gradano l'uomo e non hanno giustificazione» può apparire stravagante e può persino essere oggetto di

ROLANDO CASANDOLI
E triste scrive Ugo Benassi ex sindaco di Reggio Emilia pensare che Piazza Grande sia stata nel Medioevo teatro di sanguinosi scontri fra partigiani di opposte fazioni. E il cuore il cervello della città ed è stato creato per essere sede di confronto civile di lotte per la libertà e il progresso di relazioni sociali. Così la vediamo oggi quando vi si riuniscono studenti e lavoratori quando vi si insediano nei giorni di mercato - le bancarelle policrome degli ambulanti quando vi sostano i pensionati a fare discorsi di varia umanità.

LUCA VIDO
Sembrirebbe un volume marginale nato un po' per caso Carlo Della Corte da ro maniere di buon successo di critica se non di pubblico del colosso mondadoriano (alcuni suoi titoli «Il mardochei» 1964 «Di alcune comparse a Venezia» 1968 «Le terre perse» 1973 «Grada dal palazzo di mverno» 1980) si presenta ora quasi in silenzio con una raccolta di racconti brevi pub

FABRIZIO CHIESURA
La corruzione della Capitale gli intrighi della mafia l'inquinamento della droga la violenza sessuale un killer scout un magistrato pigro un misterioso atelier di moda un transessuale un fantomato medicante un chirurgo di successo un ex attore un ma resciallo ingenuo un nevrotico campione di paglia»
Sno troppi gli ingredienti di questo «Delitto al lago dell'Eur»? A una prima occhiata sembrerebbe di sì (si incontrano nel breve volgere di poche righe il suddetto campione di paglia lo «zio» Buby la madre Ester Lisa il cocker Xirbi e il sempre suddetto medicante) Ma la risposta a lettura ultimata e perentoria mente no.



Foto tessera e d'arte

ANDREA ALOI

Belli intensi quanto sanno esserlo alcuni di loro i volti di Carla Del Poggio Gina Lollobrigida Eduardo De Filippo Lea Padovani Vittorio Gassman e Paolo Stoppa stampati su una monografia promozionale curata dall'Unitalia Film nei primi anni del dopoguerra paiono in realtà estratti da una di quelle ormai sempre più rare bacche che stradal dove gli studi fotografici ostendevano i ritratti più «artistici» dei loro anonimi clienti più o meno consapevoli davanti all'obiettivo di mimare pose ed estasi altrui con la scusa del «formato tessera». Fotografie d'epoca. E sociali socialmente riproducibili grazie all'incipiente di

STORIE
Un despota fu sconfitto
Nigel Nicolson
«Napoleone in Russia»
Rizzoli
Pag 300 L. 30 000

La sconfitta di Napoleone in Russia nel 1812 fu ineluttabile? Ancora fu davvero un gesto inutile e azzardato la campagna intrapresa contro la zar di Mosca oppure ha qualche fondamento la convinzione proclamata dallo stesso Napoleone della necessità di una guerra che avrebbe dovuto consentire la riunificazione dell'Europa? E la sconfitta di Napoleone sul continente (Lipsia 1813) non fu forse la conseguenza inevitabile della sua ritirata da Mosca dell'anno precedente? A questi e ad altri interrogativi, su cui molto hanno discusso gli studiosi del generale, cor so cerca di rispondere questo opera di carattere chiaro mentre divulgativo scritto nel consueto modo piacevole e scorrevole quasi obbligatorio nella pubblicistica inglese.

SOCIETA
Dieci anni di vita in piazza
Ugo Benassi
«Piazza Grande il mestiere di sindaco (1976-1987)»
Analisi Tecnostampa
Pag 304 L. 24 000

La campagna di Russia - è questa la tesi del Nicolson - rivela la debolezza di ogni tirannide con la forza e l'aggressione si può ottenere al massimo l'obbedienza (quando la si ottiene) ma mai il consenso. Una conquista richiede necessariamente un'altra conquista finché alla fine la costruzione diventa più massiccia al vertice che alla base e allora arriva la rovina.

ROMANZI
Tanti personaggi da brivido
Gian Luigi Piccoli
«Il delitto del lago dell'Eur»
Camunia
Pag 212 L. 25 000

Il lettore dal palato fino non cerchi la letteratura per la letteratura in questo romanzo. Si tratta infatti di un «thrilling» nel senso etimologico del termine e un fremito un palpito si prova a leggerlo.